

INTERROTTI I NEGOZIATI CON IL VEICOLO DELL'EX STELLA DEL BASEBALL A-ROD PER L'IPO

Panini, sfuma anche la pista spac

Pesa un contratto in esclusiva siglato dalla rivale Fanatics con Nba, Nfl e Mlb, storici clienti del gruppo delle figurine. Nuovo stop dopo le trattative con i fondi saltate a causa della valutazione troppo elevata

DI NICOLA CAROSIELLI

Il destino di Panini resta ancora una volta in bilico. Per l'iconico gruppo modenese delle figurine è infatti sfumata anche la pista Slam Corp, la spac dell'ex campione di baseball Alexander Rodriguez che, tramite fusione, avrebbe dovuto garantire a Panini uno strategico approdo in borsa, superando così lo stallo creatosi sul processo di vendita. Il nulla di fatto, secondo indiscrezioni d'Oltreoceano, sarebbe legato alla vittoria di un contratto esclusivo sottoscritto poche settimane fa dalla rivale Fanatics con la Major League Baseball e la sua associazione di giocatori, la Nba e la Nfl per realizzare carte collezionabili. Un colpo non da poco per il gruppo guidato dal ceo e azionista di riferimento Aldo Hugo Sallustro, che deteneva la licenza per le carte collezionabili della Nfl dal 2016 e quella per la Nba dal 2009.

La domanda, ora, sorge spontanea: quale sarà il futuro della società delle figurine? Difficile dirlo con certezza. L'interesse per il dossier resta vivo, ma in base a quanto circola nelle sale operative è possibile che gli azionisti dovranno probabilmente rimodulare alcune pretese. A partire dalla valutazione di 3 miliardi assegnata da Sallustro alla famiglia Baroni e già rivelatasi il motivo per cui si era arenata la trattativa con i fondi internazionali che avevano aperto il dossier, da Advent a Blackstone, passando per Kkr e Carlyle. Non proprio una no-

GB Invest dà vita a Next Yacht Group

di Manuel Follis

GB Invest Holding ha dato vita a Next Yacht Group, nuovo gruppo della nautica che gestirà i marchi Maiora, Ab Yachts e Cbi Navi. La nuova società punta a ereditare la migliore tradizione di un gruppo con più di quaranta anni di storia che ha contribuito a far crescere la nautica italiana nel mondo. La società ha chiuso il 2019 con un valore della produzione di 19 milioni quasi raddoppiato nel 2020 a 35 milioni, anno di ingresso in società della nuova compagine di maggioranza con l'investimento di Gb Invest. Il 2020 è stato anche l'anno del ritorno all'utile. Per il 2021 la nuova gestione prevede che il gruppo possa raggiungere ricavi complessivi superiori a 55 milioni. Next Yacht Group, coerentemente con la nuova denominazione, punterà ad andare oltre le consuetudini del settore per offrire una propria visione dell'eccellenza e una nuova interpretazione del Luxury Lifestyle. Il progetto complessivo di Gb Invest Holding, che è già azionista di controllo dello storico Hotel Principe di Piemonte e del Maitô Beach, riguarda il settore più elevato della luxury hospitality. Il gruppo, anche a seguito della vendita dell'asset Gold-Bet alla società quotata Gamenet per 273 milioni, ha sostenuto nell'ultimo triennio oltre 200 milioni di investimenti nel settore immobiliare, nel business degli hotel e del food di altissima gamma, consolidando una posizione di rilievo nel settore luxury. (riproduzione riservata)

vità, considerando che il tema del valore attribuito a Panini dai soci è sempre stato l'elemento che, negli ultimi dieci anni, ha fatto saltare tutte le trattative avviate con vari fondi d'investimento internazionali. Soprattutto perché l'azienda ha archiviato il 2019 (ultimo bilancio disponibile) con un giro d'affari consolidato di 676 milioni rispetto ai 939 milioni del 2018 (anno dei Mondiali), un ebitda di 76 milioni (era di 248 milioni l'anno precedente) e un indebitamento bancario di 319 milioni. Del resto, la valutazione attribui-



Aldo H. Sallustro e Cesare Prandelli

ta all'asset, che nel 2020 dovrebbe aver registrato un profitto di 230 milioni, è particolarmente elevata: tra le 13 e le 15 volte l'ebitda dell'anno scorso.

A nulla sembrerebbe essere servito il piano Nft, rivelato

da MF-Milano Finanza lo scorso 13 maggio. Il gruppo, in particolare, starebbe mettendo a punto un progetto per accrescere la presenza sulla blockchain e in particolare nel mercato dei non-fungible token (Nft). L'idea sa-

rebbe quella di strutturare un piano molto aggressivo per i prossimi anni, cavalcando il successo del business delle aste digitali negli Stati Uniti. Il tutto ovviamente con l'obiettivo di imprimere un'ulteriore svolta digital, al fine di stimolare ulteriormente gli appetiti dei player interessati al dossier seguito dall'advisor Lincoln International. Una scommessa, però, che (prezzo a parte) si scontra anche con le valutazioni su quanto il modello possa essere replicabile oltre i confini statunitensi. (riproduzione riservata)

Valsoia, ricavi +6,8% a 43,4 milioni

di Giulia Talone

Pur senza numeri da capogiro, Valsoia ha confermato la solidità finanziaria che l'ha contraddistinta durante la crisi sanitaria. Il produttore di alimenti vegetali ha archiviato i primi sei mesi dell'anno con ricavi pari a 43,4 milioni di euro, il 6,8% in più di quanto fatto nell'analogo periodo del 2020. E se l'incremento non ha niente a che vedere con la crescita a doppia cifra di altre società quotate italiane, bisogna precisare che Valsoia non ha risentito degli effetti negativi del virus, come dimostra la prima riga del conto economico del 2019 (37 milioni). Scomponendo il risultato, la crescita più significativa è stata registrata dalle vendite all'estero (+14,3%), solo l'8,7% del fatturato (4 milioni di euro). In Italia, invece, i ricavi hanno raggiunto quota 42,3 milioni, il 6,1% in più su base annua. Tra le divisioni, con una crescita del 10,8% il comparto Food ha sovraperformato quello Salute, guadagnando oltre un punto percentuale nel margine, ora pari a 32,3%. Scorrendo il conto economico, l'ebitda è salito a 7,9 milioni di euro (+4,5%) e ha causato una contrazione di 40 punti base del margine, pari al 17%. Anche il Ros (ebit su ricavi) ha perso 50 punti base e si è attestato al 14,3%. L'utile netto ha raggiunto quota 4,7 milioni (+3,0%). Esclusi gli effetti dell'applicazione dell'Ifrs 16, la posizione finanziaria netta si è attestata a 20,6 milioni a fronte dei 23,4 milioni di inizio periodo. A settembre è attesa l'acquisizione di Swedish green food company. (riproduzione riservata)

PILLOLE

ICONA DESIGN GROUP

■ L'azienda italiana debutta al Fuorisalone della Milano Design Week proponendo un percorso espositivo basato su una selezione delle più innovative realizzazioni in ambito automotive, industrial e product design che hanno caratterizzato il percorso di crescita dei primi dieci anni di attività dell'azienda.

BPER BANCA

■ È partita su Produzioni dal Basso, prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation, la raccolta fondi per i 5 progetti selezionati nell'ambito della call «Il futuro a portata di mano», lanciata da Bper Banca con l'obiettivo di finanziare idee e progetti educativi e sociali proposti da realtà del Terzo Settore.

NUSCO INVEST

■ Il global coordinator Intergae sim ha integralmente esercitato l'opzione green-shoe in aumento di capitale concessa da Nusco Invest per complessive 499.500 azioni ordinarie.

BANCA VALSABBINA

■ L'istituto ha chiuso il primo semestre con un utile netto balzato a 21,5 milioni dagli 8,1 dello stesso periodo del 2020. Il margine di intermediazione è salito del 36,6% a 90,1 milioni.

CREDEMFACTOR

■ La società di factoring del gruppo Credem ha chiuso il primo semestre con un utile netto in crescita del 97,7% a 4,8 milioni.

FIERA MILANO S.p.A. | Sede legale in Milano, Piazzale Carlo Magno 1 | Sede operativa ed amministrativa in Rho (MI), S.S. del Sempione 28 | Capitale Sociale Euro 42.445.141,00 i.v. | Registro delle Imprese di Milano, Codice fiscale e P.IVA 13194800150

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
(Pubblicato sul Sito Internet della Società in data 2 settembre 2021)

L'Assemblea di Fiera Milano S.p.A. (di seguito, la "Società") è convocata in unica convocazione per il giorno **5 ottobre 2021 alle ore 15.00**, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione di una revisione parziale del Piano di incentivazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98.

Parte Straordinaria

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Fiera Milano Media S.p.A. nella società Fiera Milano S.p.A. e contestuale modifica dell'art. 4 dello statuto sociale di quest'ultima (oggetto sociale);
3. Modifica dell'articolo 17.2 (i) dello statuto sociale (materie riservate al consiglio di amministrazione).

Ai sensi dell'articolo art. 6 comma 3 del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, che ha esteso alle assemblee tenute entro il 31 dicembre 2021, tra le altre, le previsioni di cui all'art. 106, comma 4 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, la Società ha stabilito che l'intervento in Assemblea avvenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, tramite delega alla società Computershare S.p.A., all'uopo designata quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/98 (di seguito, il "TUF"), non essendo ammessa la partecipazione di persona o mediante conferimento di delega a terzi.

Le indicazioni e le tempistiche concernenti la legittimazione all'intervento e al voto (anche per delega) in Assemblea, il diritto di porre domande prima dell'Assemblea, l'integrazione dell'ordine del giorno e la presentazione di nuove proposte di deliberazione, nonché ogni altra informazione richiesta dalla legge, sono contenute nel testo integrale dell'avviso di convocazione pubblicato - in data 2 settembre 2021 - sul Sito Internet della Società all'indirizzo www.fieramilano.it, Sezione "Investitori", al quale si rimanda.

La documentazione relativa all'Assemblea sarà messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico, nei termini di legge e regolamentari (al più tardi entro il 2 settembre 2021), presso la sede legale della Società, presso la sede operativa ed amministrativa in Rho (MI), S.S. del Sempione 28, Centro Servizi, reception uffici, sul sito internet della Società www.fieramilano.it (nella sezione "Investitori") e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Il presente estratto è pubblicato sul quotidiano Milano Finanza in data 3 settembre 2021.
Rho (Milano), 2 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Bonomi